



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via Santoianni - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni Associate
"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"AMORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/49120
Telefax 0827/41075 - 41228
Telefax 0827/43041
Telefax 0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email2: mediarocca1@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.A.S.S. 2019 - 2022

CON AGGIORNAMENTI ANNUALI APPROVATI
NELLA SEDUTA COLLEGIALE DEL 30 OTTOBRE 2019

I.C. "CRISCUOLI"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Trunfio

Sommario

COMPONENTI NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE E LORO RUOLO	3
SEZIONE 1 (format d'Istituto)	4
1.1 Introduzione	4
1.2 Analisi sintetica della situazione rilevata al 1 dicembre 2020, alla luce delle priorità individuate nel RAV e delle delle quik wins attuate e distinte per aree di processo.	5
1.3 Le scelte strategiche	21
1.4 Le Priorità desunte dal RAV	22
SEZIONE 2 (format PTOF- MIUR).....	23
2.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV	24
2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo - calcolo della necessita' dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.....	25
2.3 PERCORSO 1 “Tradizione e Innovazione »	26
2.3.1 Pianificazione attività prevista nel percorso: <i>I communicate with the world</i>	26
PRIORITÀ n.1 (AREA Risultati nelle prove standardizzate nazionali).....	26
Obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del traguardo:.....	26
PRIORITÀ n. 2 (AREA Risultati nelle prove standardizzate nazionali).....	27
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:.....	27
2.4 PERCORSO 2 « Sicuro di me ! »	30
2.4.1 Pianificazione Attività prevista nel percorso: “TUTTI PIU’ BRAVI”	30
PRIORITÀ n. 3 (AREA Risultati a distanza)	30
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo.....	30
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo.....	31
2.5 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM.....	33

COMPONENTI NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE E LORO RUOLO

Individuazione in sede di Collegio dei Docenti (Verbale n.2 del 11/09/2020)

Responsabile del Piano DS Prof. Nicola Trunfio

<u>NOME</u>	<u>RUOLO</u>
Nicola Trunfio	Dirigente Scolastico
Cipriano F. Anna, Lo Russo Pasquale Mastrominico Linda, Fierro Crescenza	Referenti di plesso e settore e altri docenti in rappresentanza dei tre ordini di scuola.
Abazia Melina Annese Mirella Di Pietro Davide Flammia Angela Mele Luisa Salerno Giuseppe Vuolo Lorella	Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali

I componenti del NIV, Nucleo Interno di Valutazione, sono stati individuati dal Dirigente Scolastico nella riunione del Collegio Docenti (*Verbale n.1 del 11/09/2020*), in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e in base al criterio dell'individuazione di un rappresentante per ogni segmento formativo e per ciascuna sede, in rapporto alla disponibilità, al fine di **redigere, integrare e monitorare lo stato del PDM.**

Lo Staff Dirigenziale, i referenti di Plesso, i componenti dei Gruppi di Progetti e le Funzioni Strumentali delle diverse Aree d'intervento, sono stati automaticamente inseriti nel NIV, rispettando il principio fondamentale dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e quello delle sinergie operative nelle procedure di revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Si è scelto di provvedere all'individuazione di una Funzione Strumentale specifica che coordina la commissione NIV per le azioni necessarie allo svolgimento degli interventi di autovalutazione interna e concomitantemente si occupa dell'aggiornamento integrazione del Rapporto di Autovalutazione RAV, delle Rendicontazione sociale, del Piano di Miglioramento PDM e delle procedure di rilevazione Invalsi.

La promozione della cultura della valutazione è ormai una pratica consolidata nella nostra scuola, in quanto volta al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa con particolare attenzione al miglioramento degli esiti educativi e formativi degli studenti. Il Nucleo Interno di Valutazione, definisce il percorso di miglioramento attraverso quanto emerso nel rapporto di autovalutazione, pertanto si configura come componente fondamentale di un percorso volto ad individuare una linea strategica e un processo di pianificazione sulla base di priorità e traguardi attesi. Per tutte le attività progettuali del Piano si tiene conto in particolare dell'istituzione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali e delle priorità desunte dal RAV riguardanti il miglioramento dei risultati scolastici ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

SEZIONE 1 (*format d'Istituto*)

1.1 Introduzione

Come noto, il DPR n.80/2013 richiede esplicitamente alle scuole di attivare un procedimento di autovalutazione interno, subito dopo la compilazione o revisione del Rapporto annuale di Autovalutazione. L'elaborazione del PdM non può non prescindere dunque da un'attenta analisi di questo documento propeedeutico.

È assolutamente necessario premettere che, dall'1 settembre 2015 per il pensionamento del precedente Ds, la scuola è diretta da un Dirigente Scolastico di nuova immissione, il quale fin dall'atto d'indirizzo, attraverso la definizione delle linee guida, ha dichiarato di voler destinare un numero consistente di risorse finanziarie e umane all'attivazione dei processi necessari al monitoraggio, alla pianificazione e all'attuazione di azioni volte a compensare i punti di debolezza della nostra scuola, individuati dal RAV. Alla luce delle priorità emerse, sono state individuate le aree di processo, gli obiettivi da raggiungere e le azioni da mettere in atto, ma soprattutto identificata chiaramente la *mission* e della *vision* della scuola:

"*Vision*", incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, perché la scuola possa diventare un punto di richiamo culturale per il nostro territorio, ed offrire agli alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure.

"*Mission*", migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di metodologie didattiche inclusive e innovative, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa dell'I.C.Criscuoli uno dei punti di riferimento culturali per l'intera area dell'Alta Irpinia.

Fin dai primi mesi del 2015, sono state intraprese delle consistenti azioni educative/didattiche e gestionali/organizzative volte a risolvere alcune delle carenze evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione; grazie ad esse, secondo una riflessione continua e condivisa con i membri del Nucleo Interno di Valutazione, molti dei pregressi punti di debolezza individuati si possono considerare in avanzato stato di risoluzione.

Con nota 7851 del 19/05/2020 il MIUR ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche. Con l'anno scolastico 2019/20 è iniziato il nuovo triennio del Sistema nazionale di valutazione e del Piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto sono stati riallineati i documenti strategici e in particolare ridefinite le priorità di miglioramento interne al RAV. La scelta delle priorità è frutto di un'attenta e consapevole analisi collegiale sulle esigenze formative nonché sociali dell'utenza in accordo con la *mission* e *visione* della scuola.

Si ritiene opportuno, operare una preliminare e dettagliata disamina degli obiettivi di processo individuati sulla base delle principali priorità emerse nel Rapporto di Autovalutazione.

1.2 Analisi sintetica della situazione rilevata al 1 dicembre 2020, alla luce delle priorità individuate nel RAV e delle delle quik wins attuate e distinte per aree di processo.

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Operativi i **dipartimenti/ambiti** Linguistico-Artistico-Espressivo e Matematico-Scientifico-Tecnologico, con struttura orizzontale e verticale, i quali hanno il compito di progettare attività in continuità tra le classi “ponte”, adottare libri di testo per classi parallele e tematiche d'interesse comune (Temi dell'anno), predisporre la modulistica comune per la didattica, tra cui i modelli per la progettazione didattica, i format per le prove di valutazione autentiche e le osservazioni sistematiche; inoltre hanno lo scopo di progettare le unità multidisciplinari, privilegiando la didattica ludica ed esperienziale, la drammatizzazione, il Thinkering, la *Games Construction Based Learning*, il Debate, il Coding, il Service Learning e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi triennali.

Elaborato, sperimentato e ottimizzato il **Curricolo Verticale d'Istituto** a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Ottimizzato e sperimentato anche il **Curricolo di Cittadinanza** e il **Curricolo Digitale** per favorire l'acquisizione della competenza digitale da parte degli studenti. Tutti i docenti utilizzano i suindicati documenti come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Particolarmente curata è la sezione dedicata al **Curricolo Locale** che mira ad accompagnare gli studenti in un viaggio di scoperta delle proprie radici culturali e artistiche, per rafforzare il senso di appartenenza, la comprensione della propria identità culturale nell'ambito di un contesto globale. A tal fine, è stato implementato un **percorso formativo sulla storia dei Sanniti e dei Longobardi “Progettare il curricolo locale”**; i contenuti proposti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche e di conoscenze utili per la progettazione e la trattazione di argomenti connessi al curricolo locale nelle classi di riferimento.

Sviluppate tematiche d'interesse comune, (quali **“Temi dell'anno”**), progettando UA multidisciplinari e compiti autentici, adottati dai vari consigli di classe-interclasse-intersezione, intorno al quale concatenare tutte le attività della progettazione educativa-didattica annuale, al fine di arricchire l'offerta formativa. Numerose le tematiche sviluppate: **“La paura”**, tema legato a eventi catastrofici che i ragazzi vivono o potrebbero vivere; **“I legumi”**, essendo il 2016, per iniziativa della FAO, anno Internazionale dei legumi, allo scopo di favorire l'educazione alla salute; **“Il cammino”**, anno nazionale del cammino; **“Francesco De Sanctis”**, in occasione del bicentenario della nascita dell'illustre letterato e ministro della P.I. nativo di Morra de Sanctis; **“L'acqua”**, imparare a rispettare ed a custodire questa risorsa; **“Il centenario della fine della prima guerra mondiale”**; **“Matera capitale Europea della cultura 2019”**; **“Lingua, cultura e tradizioni del Meridione d'Italia”**; **“Anno internazionale delle lingue indigene”**; **“Il tempo e la memoria”**, un viaggio di scoperta delle nostre radici culturali, anche attraverso la riscoperta delle biografie degli uomini illustri del nostro territorio;

Numerose le iniziative di apertura nei confronti del mondo esterno (**gemellaggi, viaggi** d'istruzione, adesione ad alcune iniziative extraterritoriali come premi e **concorsi** nazionali ed internazionali) per misurarsi/confrontarsi con esperienze nuove e di arricchimento culturale in un orizzonte europeo, per condividere vissuti, storie, testi, disegni, poesie e materiali legati alla vita quotidiana, agli argomenti delle lezioni con particolare riferimento agli aspetti espressivi e storicogeografici dei propri territori.

Le **buone pratiche**, già positivamente sperimentate, sono state integrate e condivise da tutti i componenti dell'Istituto I.C.: Giornalino scolastico d'Istituto - Elezione rappresentanti di classe degli

studenti - Elezione sindaco baby - Staff informatico degli alunni - A lezione di sicurezza - Educazione all'affettività - Giornata della legalità - Il loro parere - Protocollo neve – Pubblicazioni - Servizio di garanzia giovani e servizio civile - Concorso provinciale “Paese mio”- In ricordo del passato - Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri - La pagina della libera creatività - Recite, saggi e concerti - Archivio fotografico d’Istituto - Giornate dell’orientamento scolastico - Progetto scout - Giochi matematici della Bocconi Pubblicazioni inerenti le attività svolte (Dicono di noi..) - Vademecum esame conclusivo del primo ciclo - Protocolli : Bes e Bes non Certificati, IPDA, Infortuni, Meteo, Prove Parallele, Accoglienza alunni stranieri, Istruzione Parentale ed Esami Candidati Esterni - Moltissime le iniziative specifiche promosse e le Giornate tematiche.

Standardizzati i processi di **progettazione, osservazione e valutazione** periodica delle competenze, attraverso strutture condivise. Infatti, alla luce dell’attuale normativa italiana (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari - Linee Guida per la certificazione delle competenze 2018), il nostro Istituto ha attuato un innovativo percorso di formazione rivolto ai docenti dei tre settori scolastici, che ha favorito l’acquisizione di nuove competenze metodologico-didattiche nell’ambito della progettazione e documentazione di percorsi formativi per compiti di realtà, incentivando i docenti ad iniziare un percorso di ricerca-azione. A partire dall’a. S. 2018/2019, la scuola ha ripensato, riorganizzato strutturalmente la progettazione didattica sotto forma di Unità di Apprendimento (sia disciplinari che interdisciplinari) e standardizzata la progettazione di UA disciplinari e pluridisciplinari per competenze, con subarticolazione di compiti autentici, accompagnati dalle **autobiografie, rubriche di valutazione e griglie di osservazione**, con l’obiettivo di portare gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale. Sono divenuti **Best Practice d’Istituto** gli eventi drammaturgici, musicali e riepilogativi delle attività svolte attraverso la didattica per compiti autentici, sistematicamente progettati e realizzati.

In riferimento alla Nota ministeriale prot. n.1865 del 10/10/2017, attuativa del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile, è stata revisionata, da un team docenti “Gruppo di ricerca-azione” e allegata al POFT **“La Rubrica di Valutazione nel Primo Ciclo d’istruzione”**, concernente indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento, all’ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado e all’esame conclusivo del Primo Ciclo dell’istruzione. Sono stati revisionati i Criteri per la conduzione/valutazione del colloquio d’esame e per la valutazione degli elaborati scritti; essi saranno utilizzati sistematicamente a partire dalla scuola primaria, fino all’esame conclusivo. In questo modo, tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

Si è pervenuti alla standardizzazione dell’uso di **griglie di valutazione delle prove scritte unitarie** per la scuola Primaria e Secondaria di I° grado, sul modello delle rubriche valutative. Dette griglie, già adoperate in una forma preesistente da alcuni docenti, sono state opportunamente condivise ed è stato deliberato l’utilizzo comune in sede di collegio docenti. Si è provveduto ad aggiornare gli indicatori valutativi delle schede in riferimento a dette rubriche valutative d’Istituto.

Standardizzata la **somministrazione di prove strutturate** sul modello Invalsi, per ciascuna classe dell’Istituto, con relative griglie di correzione e valutazione con criteri comuni. Le prove, somministrate in tre momenti diversi, sono uniche per tutte le classi parallele dei cinque Plessi. Strutturate seguendo un preciso protocollo e sul modello Invalsi, sono frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e hanno uno scopo soprattutto diagnostico e formativo. Le discipline coinvolte sono: Italiano, Matematica e Lingue Straniere. La disamina degli esiti, condivisi nel corso dei consigli di classe/interclasse e del successivo collegio docenti, sono oggetto di riflessione per individuare eventuali punti di debolezza e/o punti di forza da valorizzare e potenziare, attivando percorsi di miglioramento.

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Nelle linee guida per la costruzione dell'**orario di lezione**, fornite dal Dirigente, è stato adoperato il criterio della strutturazione dello stesso in funzione di specifici interventi da realizzare.

Con questo scopo, il tempo scuola nella Secondaria di I° grado prevede ben due ore settimanali di presenza dei docenti di italiano e matematica. Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono state progettate attività di recupero, potenziamento in orario curricolare con l'organico dell'autonomia ed in orario extra scolastico attraverso specifica progettualità (progetti art. 9 CCNL, PON, Scuola Viva, Servizio Civile, Progetti PTOF). Garantito il supporto educativo domiciliare per gli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie. Tali attività rappresentano un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa e sono il risultato di un'indagine sui bisogni emersi anche nel corso delle esperienze precedenti. Esse sono strutturate in progetti che daranno soprattutto spazio alla creatività, all'approfondimento, alle risorse del territorio.

Ogni plesso dispone di più di un **laboratorio con collegamento internet** (informatico, disegno, fotografico, linguistico, multimediale, musicale, scientificomultimediale e/o linguistico) con moderne attrezzature e tutte le classi sono dotate di LIM con connessione internet, tablet e Pc per le attività quotidiane.

Allestito l'**Atelier digitale**, con la realizzazione di un laboratorio di montaggio degli audiovisivi per rivalutare in formato digitale il patrimonio di tipo tradizionale in possesso della scuola, significativo nell'ambito del contesto locale, con sofisticate attrezzature, pc e smart TV. Annualmente, per gestire e coordinare l'uso di tali spazi, sono individuati dei responsabili e viene strutturato un calendario per le attività laboratoriali curricolari e extracurricolari.

Completata la rilettura degli spazi della vecchia **biblioteca** scolastica, divenuta ambiente di apprendimento innovativo e multifunzionale, con moderne attrezzature per consentire, ad un ampio numero di utenti, l'accesso a supporti differenti dal libro tradizionale, attraverso il canale della multimedialità (12 postazioni con collegamento internet e stampanti, smart TV e comode poltrone per la lettura). Gli spazi destinati alla lettura sono stati riorganizzati, resi più accoglienti e funzionali tramite nuove disposizioni degli arredi, decorazioni, spazi dedicati, ecc. E' divenuta anche importante luogo di aggregazione per il territorio, avendo intrapreso partenariati con scuole in rete ed enti, gemellaggi con scuole italiane ed estere. La biblioteca è un laboratorio polifunzionale per la condivisione di informazioni e prodotti multimediali, promozione del territorio, recupero del patrimonio tradizionale fotografico, librario e audiovisivo, anche attraverso l'acquisizione di documenti multimediali e la digitalizzazione della ricca dotazione tradizionale esistente. Il patrimonio librario a disposizione è di circa diecimila volumi e per spalmare su un ampio territorio tale patrimonio è in atto il Progetto Interbibliotecario d'Istituto, al fine dell'assimilazione della lettura come "buona pratica", favorita anche dall'interscambio digitale.

In atto il progetto **Interbibliotecario Interistituto: "Pagine di Valore"**. L'obiettivo della scuola di base sarà fornire sempre di più all'alunno gli strumenti necessari per gestire autonomamente il rapporto con l'informazione che oggi si presenta in forma multimediale. Ciò deve far prevedere un approccio più ampio alla lettura, proiettandola in un contesto reso complesso dalla pluralità dei linguaggi che il bambino, sin dalla più tenera età, deve essere in grado di accettare, comprendere, dominare e gestire. Il progetto, attraverso il prestito interbibliotecario interistituto, intende spalmare su un ampio territorio il beneficio di una biblioteca scolastica ben attrezzata e seguita da personale specifico e moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

La scuola ha aderito alla **rete MLOL** (scuola.medialibrary.it), la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. Attraverso il portale è possibile consultare gratuitamente la collezione digitale: ebook, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e arricchire così, di nuovi contenuti la quotidianità didattica.

La percezione globale della **sicurezza** dell'area scolastica è molto alta, essendo tra l'altro numerosi i plessi dell'Istituto pervenuti alla certificazione antincendio dei VVF che costituisce l'ultimo step del processo di documentazione, verifica e controllo dello stato dei luoghi. Annualmente le figure preposte alla sicurezza seguono corsi di formazione specifici.

Il Dirigente Scolastico fin dall'atto d'indirizzo, attraverso la definizione delle linee guida, ha identificato chiaramente la *mission* e la *vision* della scuola:

"Vision": incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, perché la scuola possa diventare un punto di richiamo culturale per il nostro territorio, ed offrire agli alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure.

"Mission": migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di **metodologie didattiche inclusive e innovative**, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa dell'I.C. Criscuoli uno dei punti di riferimento culturali per l'intera area dell'Alta Irpinia. Numerosi sono stati i momenti di confronto tra insegnanti per progettare metodologie innovative, divenute ormai pratica ordinaria in tutte le classi. Dall'anno scolastico 2015-16, parte del piano di formazione è stato dedicato alla sperimentazione delle seguenti metodologie innovative:

- Il **debate**, metodologia per acquisire competenze trasversali «Life skill», che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Metodologia sperimentalmente adoperata nell'ambito delle attività annuali, connesse alla continuità orizzontale e verticale, che ha visto gruppi di studenti, delle "Classi ponte" Primaria/Secondaria I grado, coinvolti in attività di dibattito. Metodologia volta a promuovere il confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente. Da un tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; con modalità strutturata su una tematica definita con sostenitori opposti (pro e contro) che si alternano nella discussione finalizzata ad esporre le proprie osservazioni, idee ed argomenti con modelli, periodi di comunicazione e tempi stabiliti.
- Il **Service-Learning**, metodo pedagogico-didattico che si basa sull'imparare attraverso compiti ed impegni con valenza sociale in contesti di vita reale, al fine di creare un'idea di scuola civica, luogo di incontro tra sapere formale e informale per concretizzare l'integrazione tra scuola e territorio attraverso la realizzazione di esperienze di apprendimento significative. Attraverso questa metodologia gli studenti sono i protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento, dalla fase iniziale di pianificazione dell'attività, fino alla valutazione conclusiva, collegandosi in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva).

Si sta sperimentando diffusamente e perfezionando la metodologia didattica innovativa del **Games Construction Based Learning** al fine di far acquisire agli allievi le competenze necessarie per creare e costruire le regole, ovvero apprendere giocando, con il supporto in questo caso dalla tecnologia. La realizzazione di esperienze di apprendimento coinvolgenti e divertenti, attraverso strumenti che gli studenti usano quotidianamente, è stato un grande stimolo alla partecipazione attiva alle lezioni.

- Sistematiche le sperimentazioni di metodologie per promuovere il pensiero computazionale, le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e divertente attraverso la programmazione (**coding**) in un contesto di gioco. Partecipazione al Progetto Code Week, iniziativa mondiale per creare una comunità di sensibilizzazione sull'apprendimento attraverso la programmazione e il pensiero computazionale. Diverse le certificazioni in materia di "Coding Literacy", ottenute attraverso la partecipazione a progetti/concorsi.

Sistematica la **pubblicazione** dei prodotti dei laboratori didattici sul **sito web della scuola**. L'analisi delle risultanze dei questionari di gradimento somministrati (genitori, docenti, alunni), rilevano una percezione positiva sulle attività innovative e inclusive sperimentate in classe, trend storico con notevole incremento in positivo.

In questo triennio la scuola, attenta allo sviluppo di un **clima di apprendimento positivo**, ha incentivato moltissimo la condivisione di codici di comportamento. Le regole sono state definite e condivise mediante la socializzazione del **patto educativo di corresponsabilità**, la lettura guidata del regolamento d'istituto e varie azioni specifiche. Per rendere più incisive tali azioni, gli studenti sono coinvolti con assegnazioni di ruoli e responsabilità. Attivato anche lo sportello di supporto psicologico.

Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Per favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari, la scuola sottoscrive, insieme agli stakeholders, il **PAI, PEI, PDP e il PDP situazionale**.

Il **Piano per l'Inclusione** definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti che manifestano un bisogno educativo speciale, chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con B.E.S.

È stato adottato un **Protocollo BES** "non certificati", che individua le azioni di intervento da attuare in mancanza di certificazione e un **protocollo IPDA** per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà dell'apprendimento già nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia è stato avviato lo Screening dettagliato delle situazioni di difficoltà riconducibili all'area BES/DSA con conseguente attivazione di elaborati protocolli operativi già a partire dall'a. S. scorso.

Per la gestione delle attività per l'inclusione, la scuola si è fornita di un **Protocollo procedurale** che definisce le indicazioni da seguire per trasformare le metodologie della scuola in azioni strategiche concrete, a tal fine opera secondo il seguente assetto organizzativo:

- Sistematicamente sono previsti **monitoraggi** del raggiungimento degli obiettivi previsti, per gli studenti con bisogni educativi speciali e, dove necessario, rimodulati gli interventi.
- Tutti i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e del primo anno della scuola Primaria hanno partecipato a un corso di **formazione** per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Costituito un **Gruppo di Lavoro** con lo scopo di uniformare le procedure di rilevazione, la documentazione, le pratiche, la progettualità e le azioni formative in rete.

Sono stati modificati e adoperati nuovi **criteri di formazione delle classi iniziali** attenti a prevenire fenomeni di esclusione e di non ottimale integrazione degli alunni più "deboli". L'esperienza ha prodotto gruppi classe equilibrati e funzionali alla corretta integrazione degli alunni. I rapporti con le famiglie preliminari alla costituzione delle classi, per ascoltare le loro esigenze e per valutare eventuali richieste, sono stati ottimali. Dopo la formazione delle classi, da un'apposita commissione composta da

tutti gli insegnanti delle classi ponte, non sono pervenute richieste di cambio sezione e ciò testimonia la validità dei nuovi criteri adoperati.

Le attività di **accoglienza** per gli studenti stranieri vengono curate da un'apposita commissione che si occupa di favorire l'inserimento nel gruppo classe, valorizzando le diversità con azioni mirate.

Riprese le **attività della rete distrettuale per l'inclusione**, avente come scuola capofila l'Istituto di I. S. "Vanvitelli" di Lioni. Accordo di rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione "L. Vanvitelli". è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, con DSA e con Bisogni Educativi speciali frequentanti le scuole del nostro territorio. Si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, consentendo di organizzare in sinergia le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali. Esso, inoltre, favorisce e promuove gli accordi interistituzionali con l'Azienda Sanitaria Locale-Distretto di Sant'Angelo dei Lombardi e Consultorio di Sant'Angelo dei Lombardi, con il Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia (Lioni), con l'U.S.P. di Avellino, con l'U.S.R. Campania, con gli Enti Territoriali Locali, con le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni di riferimento.

Accordo di rete con altri istituti del territorio per il "**Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica**", avviso del MIUR n.1138 punto 1'art. 3 del 30 /10/2015. La finalità del progetto è stata di promuovere un'efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di definire un sistema di orientamento continuo.

Accordi ed intese con l'azienda sanitaria locale Avellino Distretto Sanitario n. 3 Consultorio Familiare di Sant'Angelo dei Lombardi. Nell'ottica della stretta collaborazione maturata negli anni tra ASL e Scuola e nella condivisione dell'obiettivo comune di Promozione della Salute intesa come uno stato di completo Ben-Essere fisico, mentale e sociale e non solo come assenza di malattia. (Percorsi Educazione Socio-Affettiva e sviluppo delle Life Skills),

Accordi e intese con il Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, progetto "Servizio civile". E' stato effettuato un partenariato con il Consorzio per l'inoltro del Progetto servizio civile Nazionale legge 64/2001 che prevede il supporto agli alunni con BES attraverso volontari del servizio civile assegnati alle nostre sedi scolastiche.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, dopo l'analisi degli esiti delle prove effettuate, si programmano interventi specifici e le opportune strategie da adottare. Le attività di recupero e potenziamento sono state attuate sia in orario curricolare (ore di compresenza, organico dell'autonomia), sia attraverso specifica progettualità in orario extrascolastico (art. 9 CCNL, Scuola Viva, Progetti Ptof, Progetti PON, ecc.), di seguito elencati:

- Sette Moduli **PON Scuola 2014-2020-FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio"** Giovani Longobardi in training, prioritario è stato potenziare le competenze di base, l'Educazione motoria, lo sport, il gioco didattico, l'Arte e la scrittura creativa. Dall'osservazione delle valutazioni finali degli studenti è emerso che più del 50% migliora il proprio rendimento scolastico nella valutazione del 2° quadrimestre: la maggior parte di essi ha colmato le lacune pregresse raggiungendo la sufficienza. Dalla disamina delle valutazioni quadrimestrali in classi campione (II e V Primaria, III Secondaria di I Grado), si evince, soprattutto nella scuola Primaria, un buon andamento complessivo dei livelli di apprendimento e un miglioramento degli esiti nella fascia di livello medio-bassa sia in italiano che matematica. Il confronto degli esiti degli alunni tra le medie registrate al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico consente di rilevare la variazione positiva del numero di alunni che si collocano nelle fasce di voto medio-alta.

- Quattro Moduli **PON Competenze di base** – “*I Learn English and I enjoy it*” destinato agli alunni della Scuola dell’Infanzia. Durante il percorso, gli studenti hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio lessico e di approfondire le strutture grammaticali attraverso le attività proposte sia individuali che di gruppo, strutturate per la loro età. Le lezioni sono state svolte attraverso il reading, listening comprehension. Gli studenti che hanno partecipato al PON hanno dimostrato interesse ed hanno partecipato con entusiasmo e in modo attivo. Tutti gli alunni coinvolti dimostrano di aver raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi linguistici previsti e hanno affrontato con disinvoltura l’esame finale.
- Sette Moduli **PON Competenze di base** “*Europe...we’re coming*” destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado.
- Quattro Moduli **PON Riorientamento** - “*OrientalInTempo*”, in convenzione con l’Università degli Studi di Salerno destinato agli alunni della Scuola Sec. I° grado per promuovere la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Sono state utilizzate metodologie didattiche narrative, hanno coinvolto l’integralità della persona con particolare attenzione alle dimensioni relazionale, emotiva, comunicativa e corporea, per consentire agli studenti di costruirsi competenze orientative generali e di riconoscere le risorse di cui sono portatori, attraverso l’utilizzo di procedure di negoziazione, problematizzazione e di co-costruzione. Sono stati organizzati laboratori di continuità su argomenti interdisciplinari attraverso uno specifico tutorato da parte degli studenti degli ultimi anni nei confronti degli studenti del primo ciclo in ingresso, mediante la definizione di curricoli verticali, tramite apposite lezioni ai ragazzi in fase di pre-iscrizione per consentire loro di sperimentare il significato reale di frequentare la scuola prescelta. Le azioni sono state valutate attraverso un questionario di soddisfazione, prendendo in considerazione il punto di vista degli alunni, dei docenti e dei genitori. Attraverso dati raccolti all’interno dell’Istituto, inoltre emerge che l’82% - 66 alunni, ha seguito il Consiglio Orientativo.
- Tre annualità del progetto **ART. 9 CCNNL**, in stretta connessione con le precedenti annualità e in conformità con le azioni del POFT, il progetto è servito a prevenire ogni forma di disagio, ad emarginare qualsiasi forma di bullismo trasformandola in attenzione costante alla conoscenza. L’esperienza è da valutarsi in modo estremamente positiva, in quanto è stato un percorso molto interessante a cui hanno partecipato numerosi docenti e altre figure professionali, ed ha permesso di consolidare negli alunni l’autostima e la sicurezza di sé; ha promosso la tolleranza, il rispetto della comprensione, rafforzando i rapporti tra gli allievi. Gli obiettivi didattici trasversali, concordati in sede di progettazione, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni in modo soddisfacente. Tutti, in particolare quelli solitamente meno motivati, hanno partecipato fattivamente; questo grazie, soprattutto, la professionalità e la competenza dei docenti che hanno operato nei vari moduli di lavoro. Il progetto, inoltre, in continuità con le azioni realizzate normalmente dalla scuola (il nostro istituto è anche sede CTP e scuola Carceraria), è stato rivolto anche agli alunni stranieri e di recente immigrazione che necessitano di interventi finalizzati all’accoglienza, all’alfabetizzazione, integrazione scolastica, orientamento e accompagnamento al lavoro.
- Il progetto “**SCUOLA VIVA**”, ormai alla quarta annualità, sempre primo nella graduatoria tra quelli proposti dalle scuole della provincia di Avellino, ha riscosso un grande successo. Infatti, non solo è stato utile a riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri attraverso laboratori specifici per ciascun settore (decorazione ceramica, scultura, intaglio ligneo, ricamo e tessitura), ma anche a recuperare e diffondere storia e tradizione e a promuovere scambi di esperienze tra generazioni. Per la realizzazione di queste attività, sono stati coinvolti non solo gli alunni dell’istituto ma anche l’utenza del territorio circostante.

- Nell'ambito dell'iniziativa regionale "Scuola Viva", nel rispetto delle caratteristiche organizzative e procedurali già sperimentate negli anni scolastici precedenti, il nostro istituto aderisce al progetto "**La Scuola adotta un monumento**" ideato e promosso da **Fondazione Napoli 99**. È un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico.
- Il progetto di **Istruzione domiciliare**, rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa che la scuola mette in atto per garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di tempo prolungato. Il nostro Istituto si è attivato per la realizzazione di un progetto a beneficio di un alunno della scuola primaria prima e secondaria di secondo grado dopo di Guardia Lombardi.
- Il progetto "**Per le Strade del nostro Paese**"– II Edizione", rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, al fine di aiutare concretamente gli alunni a progettare l'arte e la natura italiana; stimolare lo spirito di cittadinanza attiva nella cura del paesaggio e del patrimonio artistico e storico del nostro paese; fornire strumenti innovativi interdisciplinari per studiare l'educazione ambientale, civile e alla legalità; utilizzare le conoscenze delle diverse lingue in contesti non scolastici.
- Il progetto "**Giornalino Scolastico**" ha previsto un corso di impaginazione e grafica editoriale, funzionale alla realizzazione del giornalino scolastico d'Istituto. Conseguente la pubblicazione come inserto del periodico "ALTIRPINIA", attraverso il quale gli alunni hanno raccontato la loro esperienza scolastica annuale. Divenuta buona pratica d' Istituto pubblicare annualmente un giornalino scolastico redatto dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Progetto "**Avviamento alla pratica sportiva**", promosso dal MIUR e dal CONI con l'obiettivo di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.
- Progetto "**Scuole allo stadio**" Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal POFT relative alle scelte strategiche per l'acquisizione di uno stile di vita sano, di cui la pratica dell'attività sportiva rappresenta un comportamento corretto ed esemplare per il perseguimento dello scopo.
- Progetto "**Sportello psicologico d'ascolto**". Essendo la nostra una scuola che si contraddistingue per un consistente e progressivo sviluppo di azioni rivolte all'inclusività ed al contrasto del disagio, anche in considerazione delle modifiche in corso al contesto socioeconomico e culturale di riferimento, ha attuato uno sportello psicologico d'ascolto al fine di: prevenire situazioni di disagio scolastico; individuare idonee strategie per affrontare problematiche e promuovere lo star bene nella comunità scolastica; potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori ed insegnanti, per favorire la crescita e la formazione psicologica-emotiva e relazionale dell'alunno; cooperare con le diverse agenzie educative del territorio per affrontare nuovi casi di disagio.

Organizzazione e partecipazione a **convegni, giornate tematiche** inerenti il bullismo e cyberbullismo. Nominati due referenti d'Istituto e redatto il "Protocollo bullismo e cyberbullismo".

- **Percorsi di musicoterapia e psicomotricità** nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria (classi con presenza di alunni con bisogni speciali).
- Consolidato il **Corso di strumento musicale** con classi di Violino, Violoncello e Percussioni e lezioni individualizzate di almeno 2 ore settimanali per ciascun alunno, in orario extracurricolare.

Un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC che manifestano una spiccata propensione allo studio di uno strumento musicale. Le classi di strumento musicale attive sull'Istituto sono: violino, clarinetto, pianoforte e flauto traverso. Numerose le premiazioni ricevute per la partecipazione a concorsi, eventi, concerti.

- È stata creata una pagina Facebook con lo scopo di potenziare il **canale comunicativo** con gli studenti, intercettandone eventuali disagi. La pagina è gestita da un responsabile per la comunicazione.
- Redatto il Regolamento “Assegnazione Borsa di Studio Intercomunale per gli alunni meritevoli”, al fine di disciplinare l'istituzione e l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti più meritevoli della classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado ed incentivare il loro impegno personale.

Continuità ed orientamento

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento

L'Istituto, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra le classi “ponte” dei tre ordini di scuola, promuove la **continuità del processo educativo**. Le attività di continuità sono bene strutturate e coinvolgono gli alunni di tutti i segmenti formativi, in momenti progettuali, coordinati da un referente specifico.

- Durante gli incontri di continuità, tra le classi quinte della Primaria e le classi prime della Secondaria di I grado, gli alunni hanno sperimentato una nuova metodologia didattica, il Debate. Attraverso un calendario di incontri e con una tematica assegnata, sono stati coinvolti attivamente gli alunni di tutti i Plessi, stimolando le competenze trasversali e l'apprendimento cooperativo non solo tra studenti, ma anche tra studenti e docenti.
- A inizio e fine anno scolastico, la **commissione continuità** organizza incontri tra i docenti per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, predispone una scheda informativa sulle competenze in uscita e un fascicolo personale dell'alunno, programma almeno 2 giornate per attività didattiche e di accoglienza tra le classi coinvolte.
- Per la **continuità orizzontale** che coinvolge i rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL: la scuola stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi; organizza riunioni con i genitori interessati; riunisce il GLI per programmare e monitorare le attività relative all'inclusione e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili.
- Significativo il progetto **PON-FSE “OrientainTempo”** realizzato in collaborazione con l'Università' di Salerno per promuovere la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, che ha coinvolto gli alunni delle classi terze dei diversi plessi della scuola Sec. di I grado. Varie le attività specifiche nel periodo Novembre/Dicembre/Gennaio: orientamento interno con somministrazione del questionario degli interessi, per far emergere le principali attitudini e l'area di maggiore interesse; riflessioni, con l'aiuto dei docenti, per conoscere i vari indirizzi di studio e gli sbocchi occupazionali; orientamento esterno con i referenti degli istituti superiori del nostro territorio.
- Il **consiglio orientativo**, che la scuola rilascia alle famiglie, viene seguito da un elevato numero di studenti. Dopo le iscrizioni di febbraio, il monitoraggio e la valutazione del percorso orientativo

proseguono fino a giugno dell'anno successivo attraverso il confronto degli esiti degli ex alunni, riportati al termine del primo anno di scuola superiore, con quelli degli esami del primo ciclo. Tale procedura permette di verificare la corrispondenza tra scelta effettuata e consiglio orientativo e di riflettere sulla valutazione degli apprendimenti tra i due ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

L'Istituzione scolastica è divenuta uno dei punti di riferimento culturale per l'intera Area dell'“Alta Irpinia”, grazie alla chiara definizione di una *vision* tradotta in azioni che hanno potenziato notevolmente la qualità dell'offerta formativa erogata, attraverso un incastro fra tradizione e innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale. La *mission* per il triennio è stata quella di migliorare la qualità della nostra offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di metodologie didattiche innovative, coniugate con una solida tradizione pedagogica.

Tra le “Best practice” dell'IC Criscuoli, il **monitoraggio** dello stato di avanzamento delle attività, periodico e ben strutturato che ha consentito di analizzare dati quantitativi e qualitativi, di rilevare scostamenti dai risultati previsti e ricercare le cause dei problemi riscontrati, per migliorare la qualità del prodotto finale. Il bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno, condiviso con gli OCCC, e puntualmente pubblicato sul sito web della scuola.

Il sistema **dell'autovalutazione** e il monitoraggio degli esiti è ormai entrato a pieno titolo come progetto di crescita dell'istituzione scolastica, attraverso il coinvolgimento sempre più significativo di tutti gli stakeholders, al fine di rilevare soddisfazione e punti di forza ma anche criticità e suggerimenti per migliorare la qualità dell'offerta formativa, (efficacia ed efficienza dei processi educativi, didattici e formativi attivati).

La comunicazione verso l'esterno è stata puntuale, diretta e in tempo reale, attraverso utilizzati canali informatici come il **Sito Web** della scuola, le specifiche funzionalità del **registro elettronico**, la **mailing list** e il servizio di **messaggeria telefonica** per comunicazioni urgenti. Dal trend storico dei questionari di autovalutazione emerge che il 90% della comunità scolastica è soddisfatta della chiarezza e tempestività delle comunicazioni.

Una diffusa ripartizione delle deleghe e degli **incarichi** di responsabilità per le aree da curare sono state suddivise e assegnate tenendo conto delle competenze di ciascuno. La pianificazione strategica dell'Istituzione prevede, infatti, che i compiti siano chiari, definiti e che non si verifichino inutili sovrapposizioni. La contrattazione sindacale avviene in un clima di serenità e collaborazione.

I **progetti del PTOF** vengono individuati sulla base della loro importanza (gli scopi da conseguire e rilevanza degli effetti), urgenza (rapidità per impedire che il problema non risolto provochi effetti negativi), probabilità di successo, rapporto costi-benefici (rapporto tra risultato possibile e risorse da impiegare). Questi fattori analizzati, insieme alla fattibilità e all'impatto che l'intervento potrebbe avere, consentono di assegnare ad ogni progetto un valore di priorità. Prioritario è stato potenziare le competenze di base, l'Educazione Fisica, la scrittura creativa; il teatro, Sicurezza, Lingua2. La buona progettualità messa in campo (Gruppo di progetto all'interno dello Staff) ha reso possibile intercettare delle risorse economiche extra.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Nella direzione del miglioramento delle **azioni di comunicazione** tra dirigente e docenti, docenti-docenti, docenti-alunni e Scuola-Famiglia sono state intraprese numerose azioni:

- Ripristinato il **ricevimento** bisettimanale dei genitori da parte di tutti i docenti previo appuntamento.
- Incrementate esponenzialmente le occasioni di **incontro e condivisione** tra i docenti, anche grazie alla costituzione degli Ambiti dipartimentali.
- Il lavoro delle commissioni continuità e POF e l'ampiezza stessa che si è decisa di dare al Nucleo di Valutazione d'Istituto sono garanzia di ampia collegialità e di condivisione delle decisioni di rilievo.
- Si è determinato che in ogni seduta del collegio docenti sarà inserito un punto o.d.g. sullo stato dei lavori di realizzazione e monitoraggio delle azioni previste nel presente Pdm.

Positive le azioni intraprese tra i vari plessi, dopo il processo di **fusione sinergica dei due Istituti** accorpate, per promuovere un'identità comune, soprattutto grazie ad una comunicazione istituzionale notevolmente ottimizzata e veicolata attraverso il sito web, le riunioni dipartimentali/organizzative che hanno consentito il confronto e la condivisione di idee, attività, eventi. Lo Staff Dirigenziale e le diverse Aree d'intervento sono stati integrati da rappresentanti di ogni segmento formativo e di ciascuna sede, in ordine al principio fondamentale dell'ottimizzazione delle risorse umane nonché in rapporto alla disponibilità.

Una diffusa **ripartizione delle deleghe** e degli incarichi di responsabilità per le aree da curare sono suddivise e assegnate tenendo conto delle competenze di ciascuno. La pianificazione strategica dell'Istituzione prevede, infatti, che i compiti siano chiari, definiti e che non si verifichino inutili sovrapposizioni.

La scuola, attenta alle esigenze del personale, rileva i bisogni formativi e ne tiene conto per promuovere attività di formazione. In coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV), il nostro Istituto ha promosso le seguenti **attività di formazione**:

Anno scolastico 2015/2016

Percorso di formazione incentrato *sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e delle TIC*, con il supporto del centro Studi Impara Digitale (Bergamo), con il Dipartimento di Didattica Ludica dell'I.C. "Trento 5" e con l'Associazione "Scienza Viva" di Calitri. Il piano si è snodato attraverso 8 moduli in presenza e 10 moduli on line così suddivisi:

- Seminario introduttivo – 2. Matematica in gioco per una didattica ludica – 3. Barriere ed ostacoli nella comunicazione educativa e nel processo – 4. Dal Games Based Learning al Games Based Construction Learning – 5. La didattica per competenze nelle tecnologie 6. Competenze digitali per una didattica attiva – 7. Media e Social Education – 8. Bes e inclusione con le tecnologie -10 Moduli on line fruibili sulla piattaforma IMPARA DIGITALE.

Anno scolastico 2016/2017

Progetto « Cineforum e formazione », volto a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola ed una comunicazione tra i diversi plessi del nostro Istituto, nonché ad offrire ai docenti una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralista interculturale.

Seminari di formazione: “La paura e i suoi meccanismi” Incontri con psicologi e psicoterapeuti sul tema della paura e sulla gestione delle proprie emozioni.

Attività di formazione: “Sicurezza a scuola”

Incontri annuali per ordini di scuola con la finalità di riflettere insieme sulla normativa vigente e sulle principali responsabilità del docente in relazione ai minori e sulle strategie operative nella gestione delle

situazioni di emergenza. Anche gli studenti vengono coinvolti nel percorso formativo sulla sicurezza attraverso attività gestite dal RSPP e dai docenti al fine di rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità, e promuovere la cura degli oggetti personali, dell'ambiente e dei materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

FSE - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi”. L' I. C. “Criscuoli” ha aderito a tale azione formativa del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) individuando, attraverso un bando, 10 docenti. I corsi finalizzati ad un impiego consapevole dei linguaggi multimediali e dell'integrazione tra risorse cartacee e digitali in una logica di modularità e flessibilità.

Pillole formative sul modello Moodle

L'azione, condivisa con Irpiniarete.eu, nella pubblicazione e messa a disposizione on line sul portale valorizzadocenti.it di lezioni effettuate con metodologie innovative, costruite e condivise da esperti o da docenti interni degli istituti in rete. Punto di partenza di questa strategia di condivisione sono state le lezioni effettuate con le metodologie del debate e del games construction based learning in corso di sperimentazione presso il nostro I.C.

Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva; Progettare, valutare e certificare per competenze; Gioco e didattica per la scuola dell'infanzia; Progettare il curriculum VERTICALE. I moduli, sviluppati in modalità seminariale e laboratoriale, si sono svolti in sei scuole della rete; le lezioni teoriche sono state tenute da un formatore dell'UNISA, invece quelle laboratoriali da esperti informatici del nostro Istituto. Circa 700 docenti delle 18 scuole afferenti alla rete hanno partecipato alla formazione, manifestando un'alta percentuale di soddisfazione e giudicando gli argomenti affrontati di facile applicabilità e di positiva ricaduta nella didattica quotidiana.

Incontri formativi sull'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento/IPDA. In collaborazione con la dott.ssa Venuta del Distretto Sanitario n. 3 di Sant'Angelo dei Lombardi, il nostro Istituto ha organizzato due incontri formativi relativi alla tematica IPDA :

- Informazioni sull'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e presentazione del questionario osservativo IPDA
- Questionario osservativo IPDA - campi di applicazione

Formazione gestita in piattaforma SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) Come da Nota Miur Prot. 22272 del 19 maggio 2017, la formazione dei docenti del nostro Istituto è stata gestita dalla piattaforma digitale S.O.F.I.A. che ha garantito un rapido accesso alle varie attività formative proposte dalla scuola e dalla rete e consentito di documentare e valorizzare il percorso professionale e la storia formativa di ogni insegnante.

Anno scolastico 2017/2018

“Progettare il curriculum locale”: L'idea progettuale nasce dall'esigenza di inquadrare gli argomenti connessi alla storia, alla cultura ed al patrimonio locale in un'ottica di approfondimento ma anche di orientamento degli alunni rispetto alle peculiarità del contesto in cui vivono. Alla base di tutto c'è l'obiettivo di promuovere all'interno delle nostre scuole accanto ad un curriculum globale desunto dalle indicazioni ministeriali, un curriculum locale attraverso il quale valorizzare le risorse culturali disponibili nel nostro contesto di riferimento anche con la prospettiva di favorire la consapevolezza di un'appartenenza, di radici identitarie e territoriali. Il modulo formativo ha promosso la progettazione di unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari capaci di valorizzare la storia, la lingua, le tradizioni, il patrimonio ed il paesaggio umano, ambientale e culturale dell'area geografica di riferimento. Condivise conoscenze e materiali per la progettazione, lo sviluppo e la trattazione di

argomenti connessi al curricolo locale nelle classi, attraverso la progettazione di un repertorio di compiti autentici. Il percorso formativo, svolto in modalità seminariale, nel periodo gennaio 2018-aprile 2018, ha avuto la durata di 25 ore ed è stato seguito da circa 150 docenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. I gr. dell'ambito AV 003.

“Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze”: Il modulo formativo di III livello ha avuto l'obiettivo di migliorare la didattica, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra i percorsi didattici e progettuali delle diverse scuole dell'ambito. Svolto in modalità seminariale e laboratoriale è stato seguito da 36 docenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. I gr. dell'ambito AV 003 e delle Reti di scuole associate Alta Irpinia-Insieme in formazione, componenti dell' “Unità Formativa d'Ambito”, coordinata dal Dirigente Scolastico Nicola Trunfio. I contenuti proposti hanno favorito l'acquisizione di:

- competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione/gestione/ documentazione di percorsi formativi per compiti di realtà;
- strumenti di valutazione autentica: dal concetto di competenza al modello ministeriale di certificazione delle competenze, dalle rubriche di valutazione autentica alla revisione del processo;
- un setting ideale per i compiti autentici all'interno di nuovi ambienti di apprendimento.

Le attività di ricerca-azione, espletate nei mesi di Maggio/Settembre 2018, con il coinvolgimento di esperti esterni quali docenti dell'Associazione ADi di Bologna, sono state effettuate presso la sede dell'Istituto capofila I.C. “Criscuoli” e degli altri istituti dell'Ambito.

Formazione Area inclusione - L'interesse sempre più crescente verso le problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali sollecita l'organizzazione di opportuni percorsi di formazione e di aggiornamento per tutti i docenti avvalendosi della consulenza e del supporto di esperti nella didattica. Infatti, in riferimento all'area “Inclusione” l'I.C. “Criscuoli” ha promosso i seguenti **Incontri formativi**:

- **“Prevenzione e individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento » IPDA** riservato agli insegnanti della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola Primaria, al fine di rilevare eventuali difficoltà nei bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- formazione d'ambito di III livello sulla tematica: **“Inclusione scolastica: protocolli e modulistica”**, rivolta ai referenti per l'Inclusione.

Anno scolastico 2018/2019

Disseminazione modulo formativo: **“Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze”**: La disseminazione formativa, espletata nei mesi di settembre/ottobre 2018 presso le sedi di nove Istituti dell'Ambito AV03, è stata coordinata dai docenti selezionati come componenti dell'Unità Formativa d'Ambito. Circa 600 docenti delle Scuole del I ciclo dell'Ambito hanno partecipato alla formazione i cui contenuti affrontati hanno riguardato le modalità di compilazione dei format didattici di UdA per competenze e della Programmazione Coordinata per competenze; la progettazione di attività per compiti autentici; le modalità di verifica, osservazione, documentazione, e certificazione delle competenze che rientrano ormai tra i compiti ordinari della funzione docente.

“Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori. Le responsabilità professionali del docente”: Il percorso formativo di III livello ha avuto l'obiettivo di offrire un quadro di riferimento per la lettura e la comprensione delle dinamiche relazionali in classe, una panoramica sulla normativa e sulle principali responsabilità del docente in relazione ai minori e di riflettere sul concetto di leadership educativa, sul proprio stile di insegnamento e sugli stili di apprendimento degli allievi. Svolto in modalità seminariale e laboratoriale è stato seguito da 33 docenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. I gr. dell'Ambito AV 003 e delle Reti di scuole associate Alta Irpinia-Insieme in formazione, componenti dell' “Unità Formativa d'Ambito”, coordinata

dal Dirigente Scolastico prof. Nicola Trunfio. Le attività di ricerca-azione, espletate nei mesi di Maggio/Settembre 2019, con il coinvolgimento di esperti esterni quali docenti di Tecnica della Scuola, sono state effettuate presso la sede dell'Istituto capofila I.C. "Criscuoli" e degli altri istituti dell'Ambito.

Anno Scolastico 2019/2020

Disseminazione modulo formativo: *“Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori. Le responsabilità professionali del docente”*: La disseminazione formativa, espletata nei mesi di settembre/ottobre 2019 presso le sedi di dieci Istituti dell'Ambito AV03, è stata coordinata dai docenti selezionati come componenti dell'Unità Formativa d'Ambito. Oltre 700 docenti delle Scuole del I ciclo hanno partecipato alla formazione i cui contenuti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della gestione dei percorsi e delle relazioni formative con particolare riguardo a:

- Ruolo dell'insegnante all'interno della classe e dell'organizzazione: tecniche, strategie, comportamenti da adottare al fine di promuovere negli allievi atteggiamenti positivi.
- Proposte educativo-didattiche per favorire il miglioramento del clima classe e della relazionalità.
- I principi ed i metodi dell'educazione socio affettiva.
- La promozione delle competenze sociali negli allievi. Una panoramica sulle principali responsabilità del docente.

Documentazione Unità Formative: a conclusione del percorso formativo triennale, coerente con quanto stabilito dal “Piano di Formazione Professionale Docenti” della Rete d'Ambito AV03, la nostra scuola ha definito le modalità per avviare la fase di documentazione delle azioni formative e sperimentazioni realizzate.

“Il nuovo curriculum di educazione civica tra innovazioni normative, cittadinanza digitale e agenda 2030” Il percorso formativo di III livello ha dato l'opportunità di approfondire le innovazioni normative della legge 92/2019 e delle successive linee guida. I contenuti proposti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologiche/didattiche e progettuali necessari per pervenire alla redazione del curriculum verticale di Educazione Civica, da svilupparsi in maniera organica intorno alle tematiche della Costituzione Italiana, della Cittadinanza digitale e della sostenibilità (secondo le indicazioni dell'Agenda 2030), il tutto in un'ottica di collaborazione con le famiglie e le reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica. La formazione si è svolta in modalità on line sulla piattaforma Cisco Webex, ed è stata seguita da 21 docenti delle Scuole dell'Ambito AV 003 di cui 12 componenti dell'“Unità Formativa d'Ambito”. Le attività di ricerca-azione sono state espletate nei mesi di Giugno/Settembre 2020 con il coinvolgimento di esperti esterni quali docenti dell'Associazione ADi di Bologna.

Il giorno 23 ottobre 2019, l'Istituto Comprensivo Criscuoli, con votazione espressa dai Dirigenti Scolastici delle 18 scuole afferenti alla rete d'Ambito AV003, è stato individuato come **Scuola Polo per la Formazione DOCENTI ed ATA - Rete d'Ambito AV003**.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Predisposte numerose iniziative, eventi e giornate tematiche per coinvolgere la partecipazione degli **stakeholders** nella definizione dell'Offerta formativa e promuovere le attività educative in sinergia con le associazioni culturali del territorio. Pervenuti a diverse intese operative per attività didattiche volte a promuovere ed incentivare il senso civico, la conoscenza del proprio territorio nel mondo globale e la memoria. Buona la **collaborazione** con professionalità esterne in possesso di competenze utili per il potenziamento dell'offerta formativa.

La **premiabilità** degli studenti meritevoli delle borse di studio intercomunali, disciplinata dal Regolamento d'Istituto, allo scopo di incentivare il loro impegno personale e gratificare i risultati lodevoli, è condivisa con tutti gli stakeholders del territorio nel corso della prima giornata dell'orientamento. Annualmente gli studenti meritevoli vengono premiati con premi in materiale didattico e/o formativo.

Rivolti anche ai **genitori** gli incontri formativi relativi alla tematica IPDA (individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e presentazione del questionario osservativo). Iniziativa progettata in collaborazione con l'ASL di riferimento territoriale.

La **comunicazione** verso l'esterno è stata puntuale, diretta e in tempo reale: sono stati utilizzati canali informatici come il Sito Web della scuola (www.iccriscuoli), le specifiche funzionalità del registro elettronico Spaggiari, il servizio di messaggistica telefonica per la gestione delle situazioni di emergenza. E' stato creato un archivio digitale con e-mail e numeri di telefoni di tutta la comunità scolastica e una pagina Facebook. La relazione/comunicativa con le famiglie è stata intensificata con la proposta di due documenti d'impegno da parte dei genitori: le appendici ai patti di corresponsabilità educativa specifici per i diversi settori del Primo ciclo. L'esperienza della DaD ha implicitamente sottolineato, amplificato e valorizzato l'importanza di questo rapporto per la funzionalità del modello educativo ed apprenditivo. Ai genitori andrà garantita una partecipazione piena, trasparente ma non invasiva delle peculiarità e dei ruoli. Anche per quanto concerne gli eventi, le manifestazioni culturali, in una situazione di emergenza sanitaria, come quella che stiamo attraversando, occorrerà condividere con i genitori (rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto) le scelte di fondo.

E' stata potenziata la dotazione della rete in tutte le sedi scolastiche. È stato elaborato ed attuato dalla scuola uno specifico progetto, in adesione al Bando Wireless 2800/2013 10.8.1°, per la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso **LAN/WLAN** su tutte le sedi dei vari plessi scolastici e per l'implementazione della funzionalità della dotazione informatica d'Istituto.

Consolidata l'esperienza di **gemellaggi** nazionali ed internazionali con le scuole di Asigliano Vercellese, Alatri, Landriano, Cranves Sales (Francia), per scambi di esperienze culturali, il cui scopo principale è la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità. È quindi occasione di attività formativa e culturale, parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola.

Convegni, seminari tematici rappresentazioni tematiche (recite, saggi di strumento musicale e concerti), "Giornata della sicurezza" in collaborazione con il Comando Provinciale VVF, "Giornata della legalità" con la presenza di Capitani dei CC. Per la salvaguardia del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale; "Mattinata ecologica" nei cortili perimetrali dei plessi dell'istituto, in più momenti dell'anno per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla conoscenza del patrimonio culturale locale ma anche per aprire la scuola alla comunità intera.

Secondo la legge 107/2015 che favorisce la costituzione delle **reti di scuole**, per consentire ad ogni istituzione scolastica di progettare la propria offerta formativa ed adempiere ai nuovi compiti istituzionali, il nostro Istituto ha stabilito diversi accordi di rete per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica ed organizzativa:

- **Accordo di rete** di scopo tra scuole della provincia di Avellino appartenenti all'ambito Campania 3: "**Alta Irpinia**": I. C. "N. Iannaccone" di Lioni (Av), I. C. "Giovanni Pascoli" di Vallata, I. C. "T. Tasso" di Bisaccia, I.I.S. "R. Schettino" di Frigento (Av). La rete è costituita da scuole dell'Alta Irpinia che rappresentano i tre gradi dell'istruzione e sono saldi punti di riferimento di una realtà territoriale marginale, lontana dai centri e deprivata sul piano economico e dei servizi, che si va sempre più svuotando di risorse umane a causa della carenza di lavoro. Perciò la rete si propone di collaborare per affrontare insieme le criticità comuni emerse dai rapporti di autovalutazione e valorizzare il curriculum locale che caratterizza ciascuna comunità.

- Adesione alla rete di scopo “**Irpiniarete**”, formata da istituti scolastici e partner del mondo della cultura, del sociale, delle istituzioni, con capofila l’Istituto Comprensivo “P.S. Mancini” di Ariano Irpino. L’idea di fondo è lo stare insieme che si qualifica come elemento distintivo di una comunità educativa che vuole mettere al centro del proprio operato la “persona”: alunno, famiglia, personale interno. La rete si propone di: sviluppare attività didattiche, di ricerca e sperimentazione; promuovere la formazione e l’aggiornamento del personale; istituire laboratori per la ricerca didattica; organizzare attività coerenti con le finalità istituzionali che abbiano lo scopo di qualificare la scuola quale centro di educazione ed istruzione, di promozione culturale, sociale e civile del territorio.
- Accordo di rete con il **Centro Territoriale per l’Inclusione** “L. Vanvitelli”. L’ Accordo è finalizzato al coordinamento dei servizi per l’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, con DSA e con Bisogni Educativi speciali frequentanti le scuole del nostro territorio. Si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, consentendo di organizzare in sinergia le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali. Esso, inoltre, favorisce e promuove gli accordi interistituzionali con l’Azienda Sanitaria Locale-Distretto di Sant’Angelo dei Lombardi e Consultorio di Lioni, con il Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia (Lioni), con l’U.S.P. di Avellino, con l’U.S.R. Campania, con gli Enti Territoriali Locali, con le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni di riferimen
- **Accordo di rete con altri istituti** del territorio per il “Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”, avviso del MIUR n.1138 punto 1’art. 3 del 30 /10/2015. La finalità del progetto è stata di promuovere un’efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di definire un sistema di orientamento continuo che possa sostenere gli studenti nella scelta relativa all’indirizzo scolastico per il primo e il secondo ciclo come pure nella scelta di percorsi universitari che facilitano l’accesso al mondo del lavoro, attraverso strumenti didattico – educativi e mediante iniziative di sensibilizzazione degli studenti basate anche sull'utilizzo delle tecnologie digitali.
- **Accordi ed intese con l’azienda sanitaria locale** Avellino Distretto Sanitario n. 3 Consultorio Familiare di Sant’Angelo dei Lombardi. Nell’ottica della stretta collaborazione maturata negli anni tra ASL e Scuola e nella condivisione dell’obiettivo comune di Promozione della Salute intesa come uno stato di completo Ben-Essere fisico, mentale e sociale e non solo come assenza di malattia. (Percorsi Educazione Socio-Affettiva e sviluppo delle Life Skills),
- **Accordi e intese con il Consorzio Servizi Sociali** Alta Irpinia, progetto “Servizio civile”. E’ stato effettuato un partenariato con il Consorzio per l’inoltro del Progetto servizio civile Nazionale legge 64/2001 che prevede l’assistenza degli alunni disabili attraverso volontari del servizio civile assegnati alle nostre sedi scolastiche.
- Convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della **Formazione dell’Università di Salerno** per attività di formazione docenti e per un progetto specifico sull’orientamento.
- **Convenzione con l’ADi** (Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici italiani). L’associazione, qualificata presso il MIUR per la formazione, è nota per l’alta qualità di corsi e seminari che mette a disposizione di scuole, reti o singoli docenti. Inoltre offre un ambiente di apprendimento online a supporto di corsi attivati nelle scuole.
- Coinvolgimento di esperti esterni quali docenti di **Tecnica della Scuola** per attività di ricerca-azione, espletate nei mesi di Maggio/Settembre 2019.
- “Partnership non onerose” con Helen Doron, **l’Istituto Cambridge per l’inglese** e con la Naos Consulting per la progettazione di App informatiche.

1.3 Le scelte strategiche

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo "Criscuoli" in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) pianifica un percorso di miglioramento finalizzato al potenziamento della qualità dell'offerta formativa per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Dalle linee guide del Dirigente Scolastico si desumono la *mission* e la *vision* della scuola :

Vision: La scuola, attraverso un incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, possa diventare un punto di riferimento culturale per il territorio altirpino, possa offrire ai nostri alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure ». Ci spenderemo quotidianamente affinché la scuola rappresenti un valido punto di riferimento per l'orientamento degli utenti lungo tutto l'arco della vita, offrendo percorsi di potenziamento anche a beneficio della popolazione adulta, promuovendo la sperimentazione e la ricerca didattica attraverso l'adozione di metodologie innovative e sperimentali. La nostra scuola dovrà inoltre essere in grado di costruire azioni formative in sinergia con gli enti e le associazioni presenti sul territorio".

Mission: migliorare la qualità dell' offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di **metodologie didattiche innovative**, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa del nostro I.C. uno dei punti di riferimento culturale per l'intera area dell'Alta Irpinia".

AREA “RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI”

1^a priorità

Migliorare il punteggio della scuola Primaria nella prova di Inglese sezione Listening

- **Traguardo**
Equiparare almeno i risultati della media regionale nella prova di Inglese sezione Listening.

2^a priorità

Mantenere piena omogeneità e corrispondenza tra gli esiti delle prove Invalsi classe III sec. I grado ed il voto sintetico di uscita esame di stato I ciclo.

- **Traguardo**
Continuare a conseguire (come da trend storico) almeno l'80% di allineamento tra i livelli certificati dall'Invalsi III sec I grado ed il voto sintetico.

AREA “RISULTATI A DISTANZA”

3^a priorità

Diminuire la varianza tra le valutazioni in uscita/ingresso tra le classi quinte della scuola Primaria e le stesse nel primo anno della scuola Secondaria di primo grado in matematica ed in lingua inglese

- **Traguardo**
Allineare i risultati in uscita/ingresso tra i due ordini di scuola (Primaria e Sec. I gr.) in matematica ed in Lingua Inglese con uno scostamento annuale progressivamente minore nel prossimo triennio.

Le priorità sono emerse rigorosamente dall'analisi del monitoraggio costante e continuo degli esiti e dalla chiara individuazione dei punti di debolezza ove rilevati. In altri casi le priorità coincidono con la necessità di confermare il soddisfacente trend storico conseguito negli anni dall' I.C. “Criscuoli” nelle prove nazionali ed in termini di coerenza/allineamento rispetto alla valutazione finale rilasciata in sede di esami conclusivi I ciclo.

SEZIONE 2 (*format PTOF- MIUR*)



2.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

AREA “RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI”

1^a priorità

Migliorare il punteggio della scuola Primaria nella prova di Inglese sezione Listening

Traguardo

Equiparare almeno i risultati della media regionale nella prova di Inglese sezione Listening.

Obiettivi

- Offrire opportunità di potenziamento extracurricolare di ascolto in lingua inglese, attraverso le varie forme di flessibilità o fonti di finanziamento.
- Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria, pervenendo ad un pacchetto orario minimo di 20 ore annue per classe.

2^a priorità

Mantenere piena omogeneità e corrispondenza tra gli esiti delle prove Invalsi classe III sec. I grado ed il voto sintetico di uscita esame di stato I ciclo.

Traguardo

Continuare a conseguire (come da trend storico) almeno l'80% di allineamento tra i livelli certificati dall'Invalsi III sec I grado ed il voto sintetico, conseguito al termine dell'esame conclusivo I ciclo.

Obiettivi

- Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione anche ai fini della costruzione delle prove parallele iniziali e finale dei segmenti.
- Ottimizzare il processo di analisi, valutazione e confronto dei dati relativi agli snodi formativi interni o esterni.
- Proseguire con le attività della rete di scopo/ambito per la formazione dei docenti anche sulle tematiche e sulle problematiche della valutazione.

AREA “RISULTATI A DISTANZA”

3^a priorità

Diminuire la varianza tra le valutazioni in uscita/ingresso tra le classi quinte della scuola Primaria e le stesse nel primo anno della scuola Secondaria di primo grado in matematica ed in lingua inglese

Traguardo

Allineare i risultati in uscita/ingresso tra i due ordini di scuola (Primaria e Sec. I gr.) in matematica ed in Lingua Inglese con uno scostamento annuale progressivamente minore nel prossimo triennio.

Obiettivi

- Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione anche ai fini della costruzione delle prove parallele iniziali e finale dei segmenti.
- Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo - calcolo della necessita' dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: <small>valore che identifica la rilevanza dell'intervento</small>
Offrire opportunità di potenziamento extracurricolare di ascolto in lingua inglese, attraverso le varie forme di flessibilità o fonti di finanziamento. <i>Priorità 1</i>			
Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione anche ai fini della costruzione delle prove parallele iniziali e finale dei segmenti. <i>Priorità 2-3</i>	4	5	20
Curricolo, progettazione e valutazione			
Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria, pervenendo ad un pacchetto orario minimo di 20 ore annue per classe. <i>Priorità 1</i>	4	5	20
Ambiente di apprendimento			
Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. <i>Priorità 3</i>	5	5	25
Inclusione e differenziazione			
Ottimizzare il processo di analisi, valutazione e confronto dei dati relativi agli snodi formativi interni o esterni. <i>Priorità 2</i>	5	5	25
Continuità e orientamento			
Proseguire con le attività della rete di scopo/ambito per la formazione dei docenti anche sulle tematiche e sulle problematiche della valutazione <i>Priorità 2</i>	5	5	25
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			

2.3 PERCORSO 1 “Tradizione e Innovazione »

Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso la formazione e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, il connubio fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, mira a promuovere negli alunni competenze linguistiche al fine di ridurre la variabilità degli esiti.

L'I.C. “Criscuoli”, come capofila della rete scolastica "Alta Irpinia" e scuola Polo per la formazione Ambito AV03 promuove:

- lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane attraverso la realizzazione di più moduli formativi gestiti sulla piattaforma Sofia, ma anche percorsi di autoformazione, documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche;
- la sperimentazione di un nuovo curricolo verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguente processo di valutazione;
- il potenziamento delle metodologie innovative e delle attività di laboratorio contribuendo a migliorare i risultati scolastici attraverso l'uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie applicate alla didattica e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

2.3.1 Pianificazione attività prevista nel percorso: *I communicate with the world*

PRIORITÀ n.1 (AREA Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare il punteggio della scuola Primaria nella prova di Inglese sezione Listening.

TRAGUARDO

Equiparare almeno i risultati della media regionale nella prova di Inglese sezione Listening.

Obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del traguardo:

AREA :Curricolo, progettazione e valutazione

Offrire opportunità di potenziamento extracurricolare di ascolto in lingua inglese, attraverso le varie forme di flessibilità o fonti di finanziamento.

Azioni previste nel percorso

Percorsi di recupero e potenziamento di lingua Inglese in orario curricolare ed extracurricolare. Partecipazione ai webinar formativi proposti dall'INVALSI.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità di linguistiche. Valorizzazione delle eccellenze. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Indicatori di monitoraggio

Risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali di Inglese. Risultati delle prove Invalsi scuola Primaria. Valutazioni quadrimestrali. Attività di lingua inglese svolte in orario curricolare ed extracurricolare. Questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Analisi: risultati delle prove parallele, esiti prove Invalsi, alunni collocati nelle fasce di livello più alte nella valutazione quadrimestrale. (Classi II,V Primaria e III Sec. I Gr.) Numero attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare di lingua Inglese. Indice di gradimento emerso

dai questionari.

AREA : Ambiente di apprendimento

Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria, pervenendo ad un pacchetto orario minimo di 20 ore annue per classe.

Azioni previste nel percorso

Attività laboratoriali linguistiche di listening nella didattica quotidiana. Utilizzo del laboratorio linguistico come da Regolamento e strutturazione oraria.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità di linguistiche. La didattica innovativa/inclusiva/laboratoriale nella pratica quotidiana con un maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto. Assimilazione dell'ascolto come "buona pratica".

Indicatori di monitoraggio

Attività laboratoriale progettata ed attuata. Registro utilizzo laboratorio linguistico.

Modalità di rilevazione

Numero di attività laboratoriale realizzate. Ingressi settimanali nel laboratorio linguistico.

PRIORITÀ n. 2 (AREA Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Mantenere piena omogeneità e corrispondenza tra gli esiti delle prove Invalsi classe III sec. I grado ed il voto sintetico di uscita esame di stato I ciclo.

TRAGUARDO

Continuare a conseguire (come da trend storico) almeno l'80% di allineamento tra i livelli certificati dall'Invalsi III sec I grado ed il voto sintetico, conseguito al termine dell'esame conclusivo I ciclo.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

AREA : Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione anche ai fini della costruzione delle prove parallele dei segmenti.

Azioni previste nel percorso

Incontri di ambiti e dipartimentali disciplinari per strutturare le prove parallele, ponderando il livello di difficoltà in maniera interdisciplinare e/o in relazione con le prove somministrate in ingresso e con i criteri di valutazione.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità linguistiche e digitali. Ottimizzazione del lavoro dipartimentale, come opportunità di condivisione e di costruzione di materiale comune funzionale. Maggiore consapevolezza e confronto tra docenti di sedi/settori scolastici diversi, per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche. Proseguimento nella

progettazione, osservazione e valutazione periodica delle competenze attraverso strutture condivise.

Indicatori di monitoraggio

Incontri dipartimentali e di ambito. Esiti studenti prova INVALSI ed esame fine primo ciclo.

Modalità di rilevazione

Numero di Incontri dipartimentali e di ambito. Rubriche di Valutazione condivise e sperimentate. Analisi esiti studenti prova INVALSI ed esame fine primo ciclo.

AREA : Continuità e orientamento

Ottimizzare il processo di analisi, valutazione e confronto dei dati relativi agli snodi formativi interni o esterni.

Azioni previste nel percorso

Incontri periodici per analizzare gli esiti raggiunti dagli studenti e gli interventi realizzati, al fine di garantire la continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso e in uscita, prevenzione dei disagi, continuità e orientamento alunni classi ponte, ecc.).

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità di linguistiche. Mantenimento della corrispondenza tra gli esiti in uscita e in entrata nei vari settori formativi.

Indicatori di monitoraggio

Esiti INVALSI, esiti scrutini, monitoraggio esiti studenti quinta primaria/primo anno scuola Secondaria di primo grado e monitoraggio esiti studenti terzo anno scuola secondaria di primo grado/primo anno scuola secondaria di secondo grado.

Modalità di rilevazione

Alunni collocati nelle varie fasce di livello; prova Invalsi, certificazioni competenze scrutini, risultati a distanza.

AREA : Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire con le attività della rete di scopo/ambito per la formazione dei docenti anche sulle tematiche e sulle problematiche della valutazione.

Azioni previste nel percorso

Proseguire, singolarmente o in rete, la realizzazione di più moduli formativi gestiti sulla piattaforma Sofia, finalizzate all'acquisizione di nuove metodologie e integrarle con tematiche sulla valutazione.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità di linguistiche. Maggiore consapevolezza nell'uso delle rubriche di valutazione.

Indicatori di monitoraggio

Formazione effettuata. Docenti partecipanti alla formazione. Questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Numero delle attività di formazione effettuata. Numero docenti partecipanti alla formazione. Esiti questionari di gradimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
01/05/2022

Destinatari
Studenti/Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti-Personale ATA -Altre figure -Studenti-Consulenti Esterni.

Responsabile
Tutti i docenti della classe. Esperti esterni, tutor interni.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di docenza funzionali alle azioni previste. Attività di ricerca, sperimentazione e documentaione didattica. Analisi e condivisione esiti. Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche. Progetti di recupero e potenziamento. Attività laboratoriali.	150	2500	Scuola Polo Ambito A03 Fondo d'Istituto MIUR
Personale ATA	Custodia e vigilanza dei locali in orario extrascolastico e supporto materiale agli alunni diversamente abili.	50	600	Scuola Polo Ambito AV03 Fondo d'Istituto MIUR
Altre figure	Custodia e vigilanza durante la mensa. Supporto agli alunni diversamente abili.	10	130	Scuola Polo Ambito AV03 MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature	10000	MIUR
Servizi		
Altro		
Formatori	30000	Scuola Polo Ambito AV03

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo.

Data prefissata per rilevazione
25/06/2020

Modalità di rilevazione

Analisi risultati: prove parallele, prove Invalsi, studenti collocati nelle fasce di livello più alte delle certificazioni competenze (Classi II,V Primaria e III Sec. I Gr.), risultati a distanza.

Numero attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare di lingua Inglese.

Numero di attività laboratoriale realizzate. Ingressi settimanali nel laboratorio linguistico.

Numero di Incontri dipartimentali e di ambito.

Numero delle attività di formazioe effettuata. Numero docenti partecipanti alla formazione. Indice di gradimento emerso dai questionari.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamento

2.4 PERCORSO 2 « Sicuro di me ! »

Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso l'ottimizzazione delle riunioni dipartimentali, mira a rafforzare il confronto e la condivisione di pratiche didattiche e valutative, necessari per una più omogenea interpretazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un settore formativo all'altro e progettare collegialmente interventi specifici e funzionali al fabbisogno dell'utenza.

2.4.1 Pianificazione Attivita' prevista nel percorso: "TUTTI PIU' BRAVI"

PRIORITÀ n. 3 (AREA Risultati a distanza)

Diminuire la varianza tra le valutazioni in uscita/ingresso tra le classi quinte della scuola Primaria e le stesse nel primo anno della scuola Secondaria di primo grado in matematica ed in lingua inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati in uscita/ingresso tra i due ordini di scuola (Primaria e Sec. I gr.) in matematica ed in Lingua Inglese con uno scostamento annuale progressivamente minore nel prossimo triennio.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

AREA : Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione anche ai fini della costruzione delle prove parallele iniziali e finale dei segmenti.

Azioni previste nel percorso

Incontri di ambiti e dipartimenti disciplinari per strutturare le prove parallele, ponderando il livello di difficoltà in maniera interdisciplinare e/o in relazione con le prove somministrate in ingresso e i criteri di valutazione. Strutturazione UA multidisciplinari.

Risultati attesi

Ottimizzazione del lavoro dipartimentale, come opportunità di condivisione e costruzione di materiale comune funzionale. Mantenimento degli esiti nei percorsi di studio successivi.

Indicatori di monitoraggio

Incontri dipartimentali e di ambito. Monitoraggio esiti in uscita/ingresso tra le classi « Ponte ». UA multidisciplinari strutturate.

Modalità di rilevazione

Numero di Incontri dipartimentali e di ambito. Esiti alunni in uscita/ingresso. Numero UA multidisciplinari strutturate.

AREA : Inclusione e differenziazione

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare****Azioni previste nel percorso**

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento. Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività laboratoriali volte al potenziamento delle abilità di base e alla valorizzazione delle eccellenze, in ambito curricolare ed extracurricolare.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità di base. Valorizzazione delle eccellenze. Rafforzamento della relazionalità positiva all'interno della classe. Mantenimento degli esiti nei percorsi di studio successivi.

Indicatori di monitoraggio

Attività di recupero e potenziamento. Risultati delle prove parallele, prove Invalsi e valutazioni quadrimestrali classi quinte scuola Primaria e classi terze scuola Secondaria di I grado. Questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Numero attività di recupero e potenziamento. Analisi risultati delle prove parallele, prove Invalsi e valutazioni quadrimestrali classi quinte scuola Primaria e classi terze scuola Secondaria di I grado. Esiti questionari di gradimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/05/2022

Destinatari

Studenti/Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti-ATA-Studenti-Consulenti Esterni

Responsabile

Tutti i docenti della classe. Esperti esterni, tutor interni.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di docenza funzionali alle azioni previste. Attività di ricerca, sperimentazione e documentaione didattica. Riunioni di ambito e dipartimento. Incontri di programmazione con i vari plessi. Analisi e condivisione esiti. Produzione di regolamenti/Curricoli/Protocolli, afferenti le buone pratiche Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche. Progetti di recupero e potenziamento. Attività laboratoriali.	150	2500	Scuola Polo Ambito A03 Fondo d'Istituto MIUR
Personale ATA	Custodia e vigilanza dei locali in orario extrascolastico e supporto materiale agli alunni diversamente abili.	50	600	
Altre figure	Custodia e vigilanza dei locali in orario extrascolastico e supporto agli alunni diversamente abili.	10	130	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature	20000	MIUR
Servizi		
Altro		
Formatori	10000	MIUR/ Scuola Polo Ambito

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2020

Modalità di rilevazione

Numero di Incontri dipartimentali e di ambito. Numero attività di recupero e potenziamento. Analisi risultati delle prove parallele, prove Invalsi e valutazioni quadrimestrali classi quinte scuola Primaria e classi terze scuola Secondaria di I grado. Esiti questionari di gradimento.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti.

2.5 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti, ambiti/dipartimenti

Persone coinvolte

Tutti i docenti.

Strumenti

Presentazione in videoproiezione delle integrazioni apportate al presente piano del Neocostituito I.C.

Considerazioni nate dalla condivisione:

Impegno ad inserire periodicamente, nell'odg delle sedute collegiale, un punto riguardante la predisposizione o il monitoraggio del PDM. Valutare la possibilità di apertura del nucleo di autovalutazione anche a componenti o professionalità esterne.

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti numerosi incontri dedicati. Per quanto riguarda il personale interno si terrà un primo incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

Metodi/Strumenti

Condivisione dei risultati e degli incarichi a mezzo di redigenda mailing list docenti.

Inserimento puntuale di uno specifico odg all'interno di tutte le sedute del collegio docenti.

Destinatari

Tutti i docenti in servizio.

Tempi Ogni fine anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Condivisione dei risultati: pubblicazione sul sito della scuola, apposita sezione (iccriscuoli.eu).

Inserimento periodico di uno specifico odg all'interno delle sedute del Consiglio d'Istituto.

Destinatari

Tutti

Tempi Fine anno scolastico.

Piano di condivisione del PDM triennale

Quando	Cosa	A chi	Come	Verifica
Dicembre 2019	Illustrazione del PdM	Personale docente Personale ATA Parte politica Utenti	Collegio dei docenti Incontri ad hoc Consiglio d'Istituto Sito web	
Febbraio 2020	Verifica intermedia			si
Giugno 2020	Verifica finale I anno Eventuali proposte di modifiche			si
Dicembre 2020	Analisi iniziale II anno Eventuali proposte di modifiche	Personale docente Personale ATA Parte politica Utenti	Collegio dei docenti Incontri ad hoc Consiglio d'Istituto Sito web	
Febbraio 2021	Verifica intermedia II anno			si
Giugno 2021	Verifica conclusiva II anno Eventuali proposte di modifiche			si
Dicembre 2021	Analisi iniziale III anno Eventuali proposte di modifiche	Personale docente Personale ATA Parte politica Utenti	Collegio dei docenti Incontri ad hoc Consiglio d'Istituto Sito web	
Febbraio 2022	Verifica intermedia del triennio			si
Giugno 2022	Verifica finale triennio			si